



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**DELIBERAZIONE N. 27/2010**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

*Atti n. 177219/ 7.3/2010/15*

**Seduta del 30 settembre 2010**

**Presidente** *GUIDO PODESTA'*

**Vice Presidente** *FILIPPO TOTINO ASSENTE*

**Vice Presidente** *JAVIER MIERA*

**Consiglieri** *BRUNA BREMBILLA ASSENTE* *ROBERTO MAGAGNA*  
*ANTONIO FALLETTA* *CLAUDIO MAZZOLA*  
*ETTORE FUSCO ASSENTE* *CAMILLA MUSCIACCHIO*  
*GIOVANNI GOTTARDI* *GIUSEPPE RUSSOMANNO*

*Con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dott. Francesco PUGLISI*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO:** Avvio procedimento Variante del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi della l.r. 86/83

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli*

L'atto si compone di 7 pagine di cui 2 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### **Premesso che:**

il Parco Agricolo Sud Milano è dotato di Piano Territoriale di Coordinamento (PTC), adottato dal Consiglio Provinciale in data 20 ottobre 1993, e approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.7/818 del 3 agosto 2000, con parziale modifica avvenuta con deliberazione di Giunta Regionale n.8/4516 del 3 Aprile 2009 e integrato dalla recente deliberazione di Giunta Regionale n.8/10833 del 16 dicembre 2009 riferita al riconoscimento di monumento naturale del Fontanile Rile di Settala;

### **Vista:**

la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 11 "Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette" recante variazioni sulle procedure di approvazione dei PTC dei parchi e relative varianti;

la legge regionale 16 luglio 2007, n.16 recante il "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi" ed in particolare al capo XX di Istituzione e disciplina del Parco regionale Agricolo Sud Milano, in sostituzione della Legge Regionale 23 aprile 1990, n.24 abrogata;

il Decreto Legislativo n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i. riferito al Codice dei Beni culturali e del paesaggio;

la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni;

la legge regionale 5 dicembre 2008 n.31 inerente il Testo Unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale e successive modifiche e integrazioni;

il Decreto Legislativo n. 63 del 26 marzo 2008 ad integrazione del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio riferito alla disciplina paesaggistica dei piani paesaggistici regionali;

### **considerato che:**

diversi sono gli atti di pianificazione che si sono succeduti : dal Piano Stralcio di Bacino del fiume Po, al PTCP con contenuti paesaggistici, nonché la più recente deliberazione di Consiglio Regionale n.951 del 19 gennaio 2010 con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (PTR) contenente il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) redatto ai sensi del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio sopraccitato, che costituisce il quadro di riferimento e di disciplina paesaggistica dell'intero territorio Regionale, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n.6, 3° Supplemento Straordinario del 11 febbraio 2010.

il PTC del Parco regionale Agricolo Sud Milano è parte integrante del sopraccitato Piano Paesaggistico Regionale che, pur mantenendo comunque una propria compiuta unitarietà ed identità riconosciuta nei propri principi fondativi del Parco ai sensi della legge regionale n.16/2007, necessita di aggiornamenti e adeguamenti al nuovo quadro di riferimento normativo nel campo delle tutele paesaggistiche ed ambientali che si è notevolmente evoluto e modificato;

### **preso atto che**

nel corso dei 20 anni dall'istituzione del Parco regionale Agricolo Sud Milano si è riscontrata l'evoluzione naturale degli elementi e delle componenti fisico-ambientali del relativo territorio

rurale, una maggiore conoscenza dei valori storici e culturali presenti nel Parco determinati dagli studi di settore prodotti in questi anni dal parco medesimo, nonché l'adeguamento significativo del concetto evoluto di tutela verso forme di valorizzazione del paesaggio necessarie alla vitalizzazione del Parco regionale Agricolo Sud Milano;

nel ciclo ventennale di gestione la conoscenza del territorio è avvenuta anche attraverso la raccolta di istanze inerenti i confini del parco determinate anche dalle incongruenze di delimitazione tra carta tecnica regionale utilizzata per delimitare graficamente il PTC e la topografia catastale, nonché ad alcuni aspetti legati alla evoluzione urbana dei comuni che necessitano di razionalizzare la delimitazione del parco a fronte di controsensi anche fisici dovuti alla non corrispondenza reale della morfologia dell'appezzamento rurale o fisico naturale, la definizione maggiormente integrata con la multifunzionalità dell'agricoltura evolutasi in questi anni;

**constatato che**

le norme legislative sono evolute verso forme più integrate anche rispetto al concetto di ruralità multifunzionale per quanto detto vi è inoltre la necessità di aggiornamento e di adeguamento al nuovo quadro legislativo che in questi anni si è andato configurando;

**Ritenuto opportuno**

sia alla luce dei nuovi dispositivi di cui sopra, che a seguito dell'esperienza di gestione che ha fatto maturare la convinzione di dover procedere all'aggiornamento complessivo delle disposizioni normative e cartografiche del PTC del Parco secondo anche quanto richiesto all'art. 33 della normativa del Piano Paesaggistico Regionale onde pervenire ad una coerenza tra piani paesaggistici di differenti livelli;

**Richiamati :**

gli "Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi", contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 (di seguito Indirizzi generali);

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (di seguito d.lgs.) e s.m.i.;

Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito Direttiva).

**Ritenuto inoltre che:**

Il PTC del Parco è soggetto a Valutazione ambientale – VAS allorché ricade nel "Settore della destinazione dei suoli" (come indicato alla lettere L1 allegato A degli Indirizzi generali) e definisce il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE;

Il procedimento di VAS, per i piani territoriali dei parchi, trattato nella Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2009 n.8/1097 è puramente indicativo nelle sue forme procedurali e di contenuto e che pertanto se ne desume quanto è ritenuto più adeguato ai contenuti costitutivi e normativi del Parco, ritenendo la stessa deliberazione regionale un utile riferimento orientativo;

**Visto** il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore di Settore Parco Agricolo Sud Milano arch. Rossana Ghiringhelli in data 4 giugno 2010 ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267;

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;

Udito il relatore

Con voti favorevoli \_\_\_7\_\_\_, contrari \_\_\_//\_\_\_ astenuti \_\_\_1 (Gottardi)\_\_\_ espressi nei modi di legge;

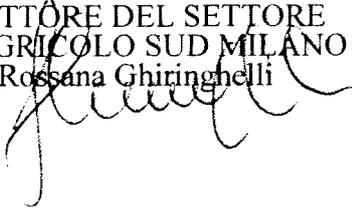
### DELIBERA

1. di avviare la variante del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano, per i motivi indicati in premessa;
2. di avviare congiuntamente alla variante del PTC del Parco, il procedimento di VAS assumendo in linea generale lo **SCHEMA** allegato e parte integrante della presente deliberazione;
3. di individuare nell'unito **ELENCO** allegato e parte integrante della presente deliberazione, i soggetti interessati al procedimento, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati a partecipare alle conferenze di valutazione;
4. di provvedere con successivo atto all'individuazione delle autorità procedente e competente per la VAS alla luce della recente sentenza del TAR Lombardia;
5. di incaricare la struttura del Parco opportunamente integrata con le professionalità necessarie alla redazione della variante del PTC del parco medesimo;
6. di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano a provvedere all'adozione di atti e attività per la redazione del progetto di variante finalizzati allo svolgimento delle attività previste dalle norme e direttive, anche avvalendosi delle necessarie professionalità esterne;
7. di trasmettere la presente deliberazione all'Assemblea dei Sindaci;
8. di trasmettere la presente deliberazione alle commissioni consiliari competenti della provincia.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

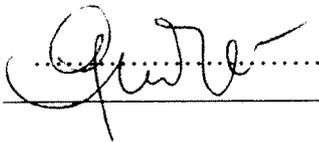
IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli



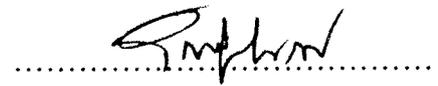
Data 4 giugno 2010

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



V.  
IL SEGRETARIO GENERALE



#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

# SCHEMA VAS – variante PTC Parco regionale Agricolo Sud Milano

Allegato alla delibera Consiglio Direttivo n. 27 del 30 settembre 2010

Schema PTC di Parco - Valutazione Ambientale VAS

Fase del PTC	Processo di PTC del Parco	Valutazione Ambientale VAS
<b>Fase 0</b> Preparazione autorità procedente	P0. 1 Pubblicazione avviso di avvio del procedimento P0. 2 Incarico per la stesura del PTC – Parco P0. 3 Esame proposte pervenute ed elaborazione del documento programmatico	A0. 1 Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale 2 Individuazione Autorità competente per la VAS
<b>Fase 1</b> Orientamento autorità procedente	P1. 1 Orientamenti iniziali del PTC – Parco P1. 2 Definizione schema operativo del PTC – Parco P1. 3 Identificazione dei dati e delle informazioni disponibili sul territorio	A1. 1 Integrazione della dimensione ambientale nel PTC – Parco A1. 2 Definizione schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto A1. 3 Verifica delle interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)
<b>Conferenza di valutazione</b> autorità procedente	<b>avvio del confronto</b>	
<b>Fase 2</b> Elaborazione e redazione autorità procedente	P2. 1 Determinazione obiettivi generali P2. 2 Costruzione dello scenario di riferimento del PTC – Parco P2. 3 Definizione obiettivi specifici, costruzione di alternative/scenari di sviluppo e definizione delle azioni da mettere in campo per attuarli  P2. 4 Proposta di PTC – Parco	A2. 1 Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale A2. 2 Analisi di coerenza esterna A2. 3 Stima degli effetti ambientali attesi A2. 4 Valutazione delle alternative di PTC – Parco e scelta di quella più sostenibile A2. 5 Analisi di coerenza interna A2. 6 Progettazione del sistema di monitoraggio A2. 7 Studio di incidenza delle scelte del PTC – Parco sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto) A2. 8 Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica
<b>Conferenza di valutazione</b>	Messa a disposizione e pubblicazione su WEB (sessanta giorni) della proposta di PTC – Parco, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica Invio della documentazione ai soggetti competenti in materia ambientale e enti interessati Invio studio di incidenza (se previsto) all'autorità competente in materia di SIC e ZPS  valutazione della proposta di PTC del Parco e del Rapporto Ambientale  Valutazione di incidenza (se prevista): acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'autorità preposta	
<b>PARERE MOTIVATO</b> <i>preparato dall'autorità competente per la VAS, unitamente con l'autorità procedente</i>		
<b>Fase 3</b> Adozione autorità procedente	3.1 ADOZIONE - PTC - Parco - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi  3.2 Pubblicazione per 30gg Aibi degli Enti consorziati, avviso su 2 quotidiani e su BURL 3.3 Raccolta osservazioni nei 60gg successivi 3.4 Controdeduzioni alle osservazioni presentate a seguito di analisi di sostenibilità	
<b>Approvazione</b> Regione Lombardia	<b>PARERE MOTIVATO FINALE</b>	
	3.5. APPROVAZIONE - PTC – Parco - Rapporto Ambientale - Dichiarazione di sintesi finale  Aggiornamento del PTC del Parco in rapporto agli esiti dell'istruttoria effettuata	
<b>Fase 4</b> Attuazione Autorità procedente	P4. 1 Monitoraggio dell'attuazione PTC - Parco P4. 2 Monitoraggio dell'andamento degli indicatori previsti P4. 3 Azioni correttive ed eventuale retroazione	A4. 1 Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica

## ELENCO

Allegato alla delibera Consiglio Direttivo n. 27 del 30 settembre 2010

a) Autorità Ambientali – Conferenza di Valutazione

- l'autorità competente per la VAS: da definire
- i soggetti competenti in materia ambientale:
  - ARPA;
  - ASL;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
  - Soprintendenza ai Beni Archeologici;
  - Direzione regionale per i Beni paesaggistici;
  - l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS : DG Ambiente Regione Lombardia
  - Provincia di Milano Direzione ambiente

b) sono enti territorialmente interessati

- Regione Lombardia – DG Territorio;
- Provincia di Milano;
- Comuni interni al Parco
- Autorità di bacino del fiume Po

c) contesto transfrontaliero

- Province e Comuni confinanti

d) Settori del pubblico:

- Associazioni agricoltori
- Associazioni ambientaliste
- Associazioni di sostegno del parco – Punti parco
- Organizzazioni sindacali
- Associazioni giovanili, sportive e culturali
- Cittadini

I soggetti sopra elencati sono indicativi e possono essere integrati a discrezione dell'autorità procedente e competente per la VAS.